

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****Oggetto
P/P/P/I/A:

**PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO SU BOSCHI CEDUI MATRICINATI RICADENTI
NELL'HABITAT 91M0 DA REALIZZARSI IN AGRO DI SAN GIULIANO DEL SANNIO (Foglio
14 Particelle n. 18-22-115-38-36-30-26-19-13-82-83-29-87-90-33-52-53-54-56-57-2-73-
74) ricadenti nel comune censuario di San Giuliano del Sannio e Particella n. 186 del
Foglio 2 ricadente nel comune di Guardiaregia .**

PROPONENTE: Michele Della Ripa Michele Della Ripa [REDACTED]
[REDACTED]

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
- ☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:

.....

- ☐ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:

.....

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

X NO

- ☐ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

NESSUNA

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)



Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/>	<i>Piani faunistici/piani ittici</i>				
	<input type="checkbox"/>	<i>Calendari venatori/ittici</i>				
	<input type="checkbox"/>	<i>Piani urbanistici/paesaggistici</i>				
	<input type="checkbox"/>	<i>Piani energetici/infrastrutturali</i>				
	<input type="checkbox"/>	<i>Altri piani o programmi.....</i>				
	<input type="checkbox"/>	<i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i>				
	<input type="checkbox"/>	<i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i>				
	<input type="checkbox"/>	<i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i>				
	<input type="checkbox"/>	<i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i>				
	<input type="checkbox"/>	<i>Attività agricole</i>				
	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività forestali				
	<input type="checkbox"/>	<i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i>				
	<input type="checkbox"/>	<i>Altro (specificare)</i>				
					
					
Proponente:	MICHELE DELLA RIPA					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: MOLISE Comune: SAN GIULIANO DEL SANNIO - Prov.: CAMPOBASSO Località/Frazione: BOSCO REDOLE Indirizzo:				<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Area boschiva		
Particelle catastali: <i>(se utili e necessari)</i>	SAN GIULIANO DEL SANNIO Foglio 14	Particelle N. 18-22-115-38-36-30-26-19-13-82-83-29-87-90-33-52-53-54-56-57-2-73-74				
	GUARDIAREGIA Foglio 2	Particella n. 186				
Particella forestale	-----					
Coordinate	LAT.					



geografiche: (se utili e necessarie)						
S.R.: WGS 84						
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: NESSUNA						
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						
SIC	co d.	IT _ _ _ _ _				
		IT _ _ _ _ _				
		IT _ _ _ _ _				
ZSC	co d.	IT 7222296	SELLA DI VINCHIATURO			
		IT _ _ _ _ _				
		IT _ _ _ _ _				
ZPS	co d.	IT _ _ _ _ _	denominazione			
		IT _ _ _ _ _				
		IT _ _ _ _ _				
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No						
Citare, l'atto consultato: PIANO DI GESTIONE DEL SIC IT 7212296 "SELLA DI VINCHIATURO"						
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ NO				
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):				
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:						



- Sito cod. IT 7222287 distanza dal sito: (1150 metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ **Si** ☐ **No**

Descrivere: AREE BOSCADE – PASCOLI – TERRENI AGRICOLI A SEMINATIVO – PISTE FORESTALI

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ **Si** ☒ **No**

Se, **Si**, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se **No** si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐

NO

Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

L'area boschiva è di proprietà dei fratelli Michele e Roberto della Ripa, entrambi residenti in Sepino, alla contrada Cantoni. La compresa forestale si caratterizza per esser un unico corpo dell'estensione di



ha 21,45 (area effettivamente boscata). I fratelli Michele e Roberto della Ripa, sono imprenditori agricoli con indirizzo avicolo (produzione di galline ovaiole, in regime di contratti di soccida). Le particelle catastali ricadono interamente nella ZSC IT7222296 "Sella di Vinchiatturo", in agro di San Giuliano del Sannio e Guardiaregia e sono così distinte:

COMUNE	FOGLIO	PART.	SUPERFICI E BOSCATA (MQ)	SUPERFICIE BOSCATATA HABITAT "FORESTE PANNONICHE BALCANICHE" 91M0 - (MQ)
SAN GIULIANO DEL SANNIO	14	18	214.500	214.500
		22		
		115		
		38		
		36		
		30		
		26		
		19		
		13		
		82		
		83		
		29		
		87		
		90		
		33		
		52		
		53		
		54		
		56		
		57		
		2		
		73		
		74		
GUARDIAREGIA	2	186		
TOTALE			214.500	214.500



Foto 1 – Ortofoto area di intervento foglio 14 San Giuliano del Sannio



Foto 2 – Ortofoto area di intervento foglio 2 Guardiaregia

L'area boscata ricadente nel comune di Guardiaregia ha un'estensione di circa 320 mq verrà avviata ad alto fusto.

La compresa ricadente nel foglio 14, in agro di San Giuliano del Sannio ha una giacitura pressoché pianeggiante nella parte centrale, con lievi sbalzi di quota nella zona adiacente la ferrovia in direzione nord dove si prevede la libera evoluzione per una superficie di circa 2,00 ettari, mentre la parte boscata che si trova nel quadrante est, in prossimità dei capannoni avicoli di proprietà di Michele Della Ripa, presenta degli sbalzi di quota più accentuati e dove si prevede un taglio di avviamento ad alto fusto per una superficie di circa 3,60 ettari.



La copertura dell'intera compresa è sostanzialmente uniforme e non si rinvencono chiarie. In linea generale tutta la compresa ha un'età non superiore ad anni 30, con una media oscillante tra i 22 e i 26 anni, dovuta ad una gestione non pianificata dei vecchi proprietari, che, successivamente hanno venduto il terreno boscato ai fratelli Della Ripa.

Nel complesso, l'intera area è caratterizzata da un bosco ceduo matricinato, con buona dotazione di matricine di vecchi turni, e una discreta vigoria di polloni di cerro, a cui si associano ceppaie di carpino nero e sporadicamente di orniello. E' confermata la presenza del ciavardello (*Sorbus torminalis*) ubicato in prossimità delle piste di accesso, così come è confermata la presenza del ciliegio selvatico (*Prunus spp.*). E' una compresa a media fertilità, con altezza cormometriche nella norma e con diametri medi variabili tra il 20 e i 30 cm per i polloni, mentre per le matricine il diametro medio riscontrato si aggira intorno ai 32-35 cm.

L'area boscata è raggiungibile sia da ovest, in corrispondenza dei capannoni avicoli e sia da est, attraverso una strada comunale asfaltata da cui si diparte una pista forestale che attraversa il sottopasso ferroviario. In tutto il comprensorio di San Giuliano del Sannio le particelle boscate sono state utilizzate negli anni passati, secondo lo schema classico del taglio raso con rilascio di matricine e polloni aventi, all'attualità, un'età pari al doppio del turno consuetudinario (20 anni).

Ne consegue pertanto che la struttura del bosco ceduo matricinato di cerro, rinvenuta all'interno della compresa è così caratterizzata:

- Piano dominante costituito da matricine e polloni in misura di circa 80/90 esemplari ad ettaro. Si suppone che il rilascio della dote in passato era dovuto dalla necessità di asportare una maggiore massa legnosa, senza un ordine quantitativo precostituito, ma che comunque ha permesso di favorire un'abbondante rinnovazione per seme.
- Piano dominato caratterizzato dai polloni derivanti dal riscoppio delle ceppaie utilizzate nelle precedenti utilizzazioni.

Sulla scorta di tale caratterizzazione, i soprassuoli boscati si presentano con una distribuzione più o meno omogenea dei polloni e delle matricine, con una copertura uniforme e un portamento regolare. La rinnovazione per seme è abbondante, con giovani piantine (semenzali) aduggiate per la scarsità di luce che arriva al suolo.

Gli interventi selvicolturali saranno di tipo meramente colturale e consisteranno nel taglio della dotazione cedua (T= 20 anni) e di una quota parte delle matricine di età di vecchi turni che si propongono tra ottobre 2025 e fino al 30 dicembre 2030 (5 anni di utilizzazione) e saranno legati all'approvvigionamento della massa legnosa per finalità energetiche dei capannoni avicoli, atteso che il costo del GPL risulta proibitivo rispetto all'utilizzo della biomassa derivante da legno vergine.

I lavori saranno pertanto realizzati in economia, al fine di soddisfare le esigenze energetiche delle aziende agricole dei fratelli Della Ripa.

Le aree boscate sono circondate da altre formazioni, in passato già utilizzate a ceduo matricinato, e tale forma di governo rappresenta, allo stato, l'unica soluzione selvicolturalmente accettabile rispetto anche alle azioni previste nel Piano di Gestione della ZSC, ovvero l'individuazione di aree da convertire ad alto fusto (20% della superficie totale) e aree da lasciare alla libera evoluzione (10% della superficie). Ad ogni modo, al fine di ottemperare alle indicazioni previste nel Piano di Gestione sono state individuate, cartograficamente, le aree da destinare alla conversione ad alto fusto e alla libera evoluzione.

In prossimità della pista di esbosco che assume una posizione baricentrica, in passato già oggetto di autorizzazione regionale per la realizzazione di un cavidotto sotterraneo, verranno creati piccoli imposti per il carico delle legna esboscata, che non avranno una superficie superiore ai 50/60 mq. Non si prevedono movimenti di terra o spostamento di massi o pietre.

Ad ogni modo, nello spirito delle norme che regolamentano tale settore di intervento, le finalità colturali avranno il precipuo fine di:

- ☐ aumentare la rinnovazione naturale del ceduo di cerro e roverella;
- ☐ favorire processi naturali legati alla rinnovazione gamica e agamica del soprassuolo arboreo e arbustivo.
- ☐ Migliorare la qualità ambientale.
- ☐ Prevenire fenomeni legati agli incendi boschivi.

Dalla verifica in campo non si sono riscontrate piante di cerro e roverella aventi diametro superiore a 50.



Condizioni d'obbligo coerenti con l'intervento proposto

La copertura al suolo della vegetazione verrà garantita nel seguente modo:

- In prossimità delle aree di confine delle particelle catastali (lato ovest, verrà lasciata una fascia perimetrale per una superficie complessiva di circa 36.000 mq, pari al 20% della superficie complessiva, da avviare ad alto fusto; per questa condizione verrà effettuato un diradamento selettivo lasciando a dote almeno il 50% dei soggetti presenti, ovvero, sulla stessa ceppaia caratterizzata 4 polloni, verranno utilizzati quei polloni dominati e sottoposti (n. 2) e lasciati a dote quelli dominati (n. 2), con chioma regolare ed espansa.
- Inoltre, verranno lasciate delle zone ad evoluzione libera, ad invecchiamento indefinito, pari al 10% della superficie complessiva. **(Azione IN02).**
- La copertura al suolo di almeno il 50% delle piante sarà garantita oltre che dal grado di matricinatura, anche dalla qualità delle piante rilasciate a dote. Con il rilascio a dote sia delle matricine (nate da seme) e dei migliori polloni (da ceppaie), tenuto conto che l'area di insidenza, ovvero la proiezione al suolo delle chiome è funzione di vari parametri stazionali si hanno i seguenti valori:

COMUNE	FOGLIO	PART.	SUPERFICIE BOSCATA (MQ)	SUPERFICIE BOSCATA HABITAT "FORESTE PANNONICHE BALCANICHE" 91M0 - (MQ)	DA CONVERTIRE AD ALTO FUSTO (MQ)	N. PIANTE DA RILASCIARE A DOTE	N. PIANTE DA RILASCIARE A DOTE/HA
SAN GIULIANO DEL SANNIO	14	18	214.500	214.500	36.000	1.440	400
		22					
		115					
		38					
		36					
		30					
		26					
		19					
		13					
		82					
		83					
		29					
		87					
		90					
		33					
		52					
		53					
		54					
		56					
		57					
		2					
		73					
		74					
GUARDIAREGIA	2	186					



COMUNE	FOGLIO	PART.	SUPERFICIE BOSCATA (MQ)	SUPERFICIE BOSCATA HABITAT "FORESTE PANNONICHE BALCANICHE" (MQ)	SUPERFICIE DA UTILIZZARE A CEDUO A GRUPPI (MQ)	N. PIANTE DA RILASCIARE A DOTE	N. PIANTE DA RILASCIARE A DOTE/HA
SANGIULIANO DEL SANNIO	14	38	158.000,00	158.000,00	158.000,00	2528	160
		36					
		30					
		26					
		19					
		20					
		13					
TOTALE			158.000	158.000	158.000	2528	

Superficie da utilizzare a ceduo matricinato a gruppi = MQ			
158.000			
PIANTE DA RILASCIARE A DOTE (media 160 unita/ha)			
Classe diametrica	Piante da lasciare a dote	Area di insidenza unitaria (mq)	Area di insidenza totale (mq)
15	995	14,6	14.527
20	923	21,9	20.214
25	350	28,1	9.835
30	150	34,9	5.235
30	110	38,5	4.235
Totale	2528		54.046

Superficie di intervento totale: mq 214500

Superficie da convertire ad alto fusto: mq 36.000

Superficie in libera evoluzione (10%): mq 21.000

Area di insidenza a copertura della matricinatura a gruppi: mq 49.834

Totale = mq 36.000 (avviamento alto fusto) + mq 21.000 (libera evoluzione) + mq 54.046 (ceduo matricinato a gruppi) = mq 112046 = 52,24%

% DI COPERTURA FORESTALE AL SUOLO: 52,24% (Azione RE04)

In maniera omogenea nella parte nord-est del complesso boscato sono presenti nuclei di arbusti aduggiati seccagginosi, che saranno lasciate alla libera evoluzione e quindi non saranno asportati dal bosco

Per quanto riguarda la condizione d'obbligo **IN01 (priorità di azione bassa)**, la prossima utilizzazione potrà avvenire dopo i 30 anni dalla fine di quella attuale, ma si ritiene che tale condizione possa non essere soddisfatta in relazione alla fertilità della stazione e al grado di rinnovazione. Il sottoscritto ritiene che i cedui matricinati di cerro e roverella non debbano superare il turno consuetudinario di 25 – 28 anni atteso il carattere eliofilo del cerro che avrebbe difficoltà nella rinnovazione gamica. La condizione d'obbligo **IN03 (priorità di azione bassa)** è soddisfatta nella misura in cui verranno attuate le condizioni d'obbligo IN04 e IN02.

Nella cartografia allegata in formato shp.file sono ricomprese le georeferenziazioni relative agli alberi habitat e al camminamento libero per il calcolo dell'IBP, nonché le aree dimostrative per le matricine da lasciare a dote.



Foto 1 - Polloni a dote.



Foto 2 – Ceduo matricinato a densità uniforme con distribuzione regolare. le piante crocetate rimarranno a dote, mentre il pollone con puntino rosso verrà utilizzato



Foto 3 – Matricina di vecchio turno (2T) da lasciare a dote.



Foto 4 – Pista di attraversamento delle particelle boscata (particella castale n. 36).










Foto 5 – Necromassa al suolo (legno morto in via di decomposizione)



Foto 6 – Pungitopo (*Ruscus aculeatus*) rinvenuto in maniera uniforme sull'intera compresa boscata



- ✓  Particelle boscate da utilizzare a ceduo matricinato a gruppi
- ✓  Avviamento ad alto fusto 20%
- ✓  soprassuolo in libera evoluzione > 10%
- ✓  PISTA FORESTALE ESISTENTE
- ✓  Imposto per carico legname
- ✓  Camminamento libero IBP
- ✓  Alberi habitat

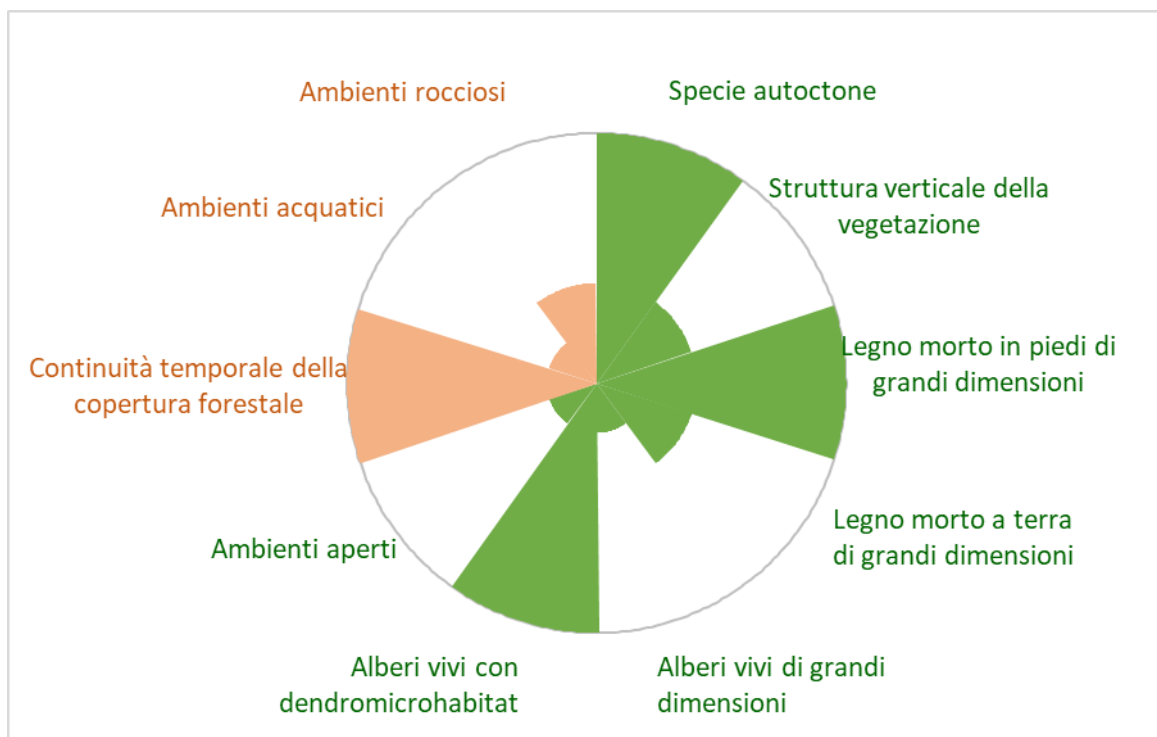


- ## CALCO DELL'IPB

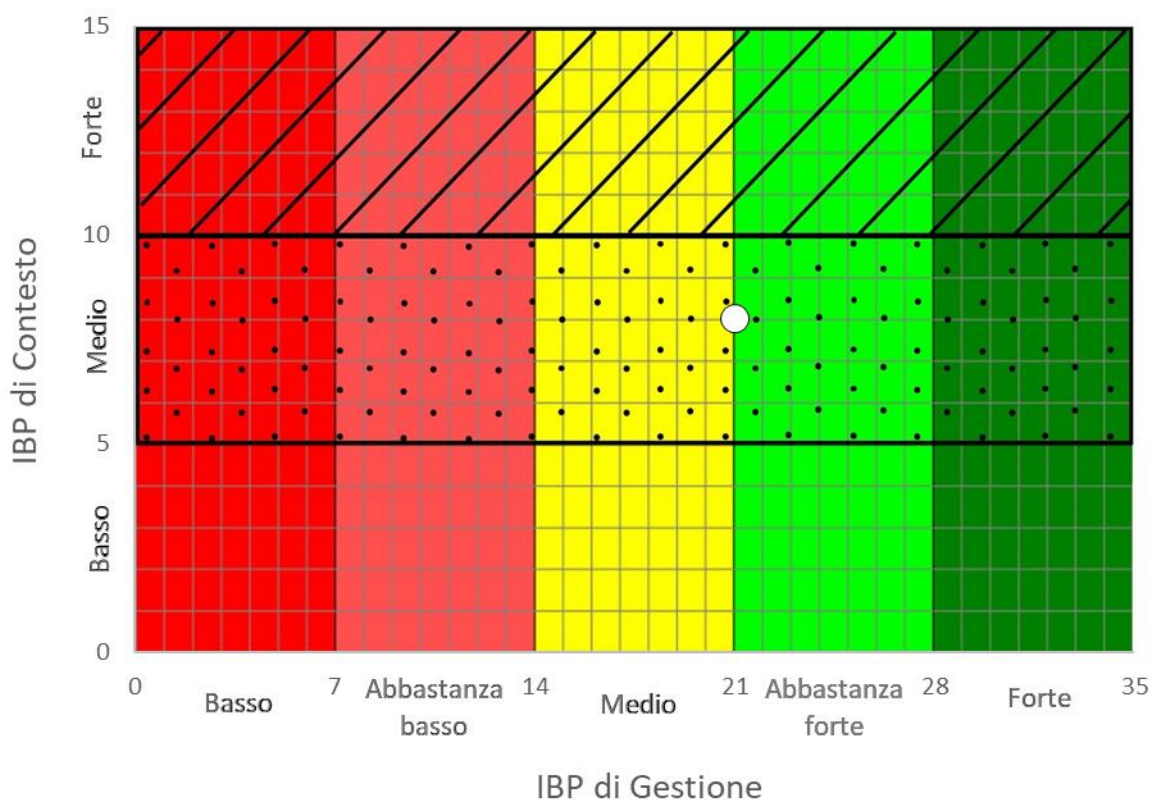
- *struttura;*
- *stadio evolutivo;*
- *rinnovazione;*
- *presenza di legno morto;*
- *presenza di microhabitat;*
- *presenza di acquiferi;*
- *presenza di danni da ungulati.*

Comune di San Giuliano del Sannio (Foglio 14 - particelle n. 18-22-115-38-36-30-26-19-13-82-83-29-87-90-33-52-53-54-56-57-2-73-74)

Fattore		Rilievo 1 Camminamento libero
Specie autoctone	A	5,00
Struttura verticale della vegetazione	B	2,00
Legno morto	C	5,00
	D	2,00
Alberi vivi di grandi dimensioni	E	1,00
Alberi vivi con dendromicrohabitat	F	5,00
Ambienti aperti	G	1,00
Continuità temporale della copertura forestale	H	5,00
Ambienti acquatici	I	1,00
Ambienti rocciosi	J	2,00



IBP contesto vs IBP gestione



Commento IBP

L'IBP riscontrato si attesta in una situazione medio-forte, con valore di **21**. Per aumentare le piante morte in piedi saranno effettuate n. 10 cercinature su polloni aventi diametro compreso tra 15 e 20 cm. Dall'analisi dei fattori esaminati emerge che le utilizzazioni forestali previste non comporteranno una riduzione dei valori rilevati ante intervento e che, nel complesso, l'IPB assumerà valori uguali o superiori a termine delle utilizzazioni.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A

☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma

☒ RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

☒ PLANIMETRIA SU ORTOFOTO

☒ DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA *ante operam*

Altri elaborati tecnici:



4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate per l'habitat 91M0: Schede di azione: IN01 IN02 IN03 IN04 RE10 RE11	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Piano di Gestione del SIC IT72222296 SELLA DI VINCHIATURO			
		Se, No , perché:		
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: PICCOLE AREA DI IMPOSTO PER LEGNAME ESBOSCATO		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



Se, Si , cosa è previsto: RIAPERTURA DI PISTE FORESTALI ESISTENTI PER L'ESBOSCO DI MATERIALE LEGNOSO, SENZA MOVIMENTI DI TERRA. VERRANNO IVERO RIAPARTE E PULITE LE VECCHIA CUNETTE LATERALI PER LO SGRONDO SUPERFICIALE DELLE ACQUE METEORICHE		Se, Si , cosa è previsto: LIVELLAMENTO SUPERFICIALE
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere: TAGLIO DELLA DOTAZIONE CEDUA A CARICO DEL CERRO (QUERCUS CERRIS) CON RILACIO DI POLLONI E MATRICINE.
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 8084/2025 del 20-01-2025
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento



Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? X SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI X NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
	Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? X SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? X SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: TUTTI GLI ATTREZZI A MOTORE SARANNO DOTATI DI DISPOSITIVI MECCANICI PER LA RIDUZIONE DEL RUMORE E DEI FUMI (MARMITTE CATALITICHE)	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			



	<input type="checkbox"/> Altro	
Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none">➤ Numero presunto di partecipanti:➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		
Attività ripetute	Descrivere: L'UTILIZZAZIONE AVVERRÀ NEL CORSO DI CINQUE ANNI IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE AZIENDALI DI APPROVVIGIONAMENTO DEL MATERIALE LEGNOSO COME BIOMASSA COMBUSTIBILE PER I CAPANNONI AVICOLI. Possibili varianti - modifiche:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si		
Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".		
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
Descrivere: INIZIO TAGLIO, ALLESTIMENTO ED ESBOSCO DA OTTOBRE 2025 E FINO AL 30 DICEMBRE 2030	Leggenda: <input type="checkbox"/>	



Anno: 2025 2025-2026- 2027-2030	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI						Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco
2° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI						Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco
3° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI						Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco
4° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI						Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco



Allegato A

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Michele Della Ripa Della Ripa	Dott. For. Marco Maio		Sepino, 4 gennaio 2025

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 8084/2025 del 20-01-2025
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento